



CITTÀ DI CUSTONACI

PROVINCIA DI TRAPANI

CF 80002670810

AVVISO PUBBLICO

AVVISO PUBBLICO DI ISTRUTTORIA RIVOLTO AD ENTI DEL TERZO SETTORE PER L'INDIVIDUAZIONE DI PARTENARIATI FINALIZZATI ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASILO NIDO ED EVENTUALI ALTRI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA. CIG: B7FC202B9D – CUP: D49I25000750001.

IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE

RICHIAMATI

1. l'art. 118 della Costituzione, ultimo comma, relativo all' "autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà", che prevede già alla base della nostra normativa il principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale;

2. il Codice del Terzo Settore, approvato con il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, ed in particolare l'art. 55, che:

-al comma 1, stabilisce che *"In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona"*;

-al comma 2 prevede che la co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili;

al comma 3 prevede che la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2;

3. la sentenza della Corte costituzionale n. 131 del 26 giugno 2020 che ha affermato importanti principi di diritto sul ruolo del Terzo Settore sulla particolare relazione con gli enti pubblici, introducendo il concetto di *"amministrazione condivisa"*;

4. il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 del 31/03/2021 con il quale sono state adottate le "Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55 - 57 del D. Lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore", finalizzate a supportare gli enti pubblici nella concreta applicazione degli artt. 55, 56 e 57 del detto testo normativo;

-la L. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

-la L.R. 23 dicembre 2005, n. 23 "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 (Riordino delle funzioni socio-assistenziali)";

-il D.P.R. n. 1 del 23 maggio 2018 "Regolamento di attuazione dell'art 43 della L.R. 23 Dicembre 2005, n. 23.";

-la Deliberazione di G.C. n. 106 del 14/08/2025 recante ad oggetto "Approvazione linee di indirizzo per la co-progettazione e la gestione dell'asilo nido comunale anno educativo 2025/2026.

-la determinazione del Responsabile del IV Settore n. 798 del 18/08/2025 di approvazione degli atti della presente procedura;

PREMESSO CHE

Il Comune di Custonaci intende avviare un procedimento di co-progettazione, ai sensi del D. Lgs. n. 117/2017 (artt. 55, 56 e 57), e delle "Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore" approvate con Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, rivolto agli Enti del Terzo Settore (d'ora in avanti per brevità anche "ETS") interessati alla formazione di un partenariato con il Comune di Custonaci per la progettazione esecutiva della gestione mista esternalizzata dell'Asilo Nido al fine di garantirne, grazie alla presenza di personale qualificato, l'efficienza nella gestione, la qualità e l'innovazione nell'offerta educativa.

AVVISA

ART. 1 - AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

Comune di Custonaci – C.F. 80002670810

Sede: Via Scurati, n.24 – 91015 Custonaci

P.E.C.: comunecustonaci@pec.it

ART. 2 - OGGETTO DELL'AVVISO DI ISTRUTTORIA

In esecuzione della delibera di Giunta Comunale n. 106 del 14/08/2025, relativa al procedimento avviato con il presente avviso pubblico, e nel rispetto dei principi della L. 241/1990 e ss.mm.ii. in materia di procedimento amministrativo, il Comune di Custonaci, mediante istruttoria pubblica di co-progettazione, intende selezionare un Ente del Terzo Settore specializzato nel campo della progettazione e gestione di servizi socio-educativi della tipologia Asilo Nido e similari con cui sviluppare una partnership che sappia operare stabilmente per dare vita a un sistema di servizi, che includa l'asilo nido, che si integri con le politiche per l'infanzia e la famiglia già poste in essere dal Comune di Custonaci a vantaggio dei propri cittadini.

Gli obiettivi specifici da perseguire sono:

- stimolare l'innovazione e la diversificazione dei modelli organizzativi e delle forme di erogazione dei servizi e degli interventi educativi, sociali e di promozione del benessere comunitario;

- stimolare la crescita qualitativa e la capacità di offerta delle organizzazioni di Terzo Settore in modo che possano concorrere, sempre più efficacemente, alla realizzazione di interventi di promozione e tutela sociale del territorio, entro le regole pubbliche e agendo logiche concertative, di co-progettazione e di collaborazione con gli Enti locali;
- valorizzare l'apporto di competenza di tutti i soggetti interessati nella co-progettazione stessa ognuno agendo la propria capacità professionale differente nei vari settori (pubblico/privato);
- ottimizzare le risorse impegnate sia a livello gestionale che economico

I soggetti partner selezionati, parteciperanno:

1. alla fase di sviluppo e definizione delle proposte, con attività di co-progettazione ex art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017, coordinata dagli Uffici comunali competenti, tesa alla definizione di un progetto esecutivo per servizio di Asilo Nido comunale, con un'utenza di n. 30 minori di età compresa tra i 3 e i 36 mesi;
2. alla realizzazione e gestione delle attività dell'Asilo Nido, a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo da parte dell'Amministrazione comunale.

La presente procedura non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto, né prevede la messa a disposizione di risorse a titolo di corrispettivo per servizi od attività a titolo oneroso. Essa attiva comunque partenariati funzionali alla cura degli interessi pubblici generali perseguiti.

In sostanza, attraverso il procedimento attivato con il presente avviso, l'Amministrazione non darà corso ad un affidamento della gestione dei servizi di tipo sinallagmatico ma, al contrario, anche entro il quadro delle norme statali e regionale citate in premessa, intende sollecitare gli ETS qualificati a contribuire concretamente alla *definizione* ed alla eventuale *realizzazione* di specifici progetti, servizi o interventi finalizzati a soddisfare bisogni definiti, nonché di progetti innovativi e sperimentali apportando proprie risorse materiali, immateriali ed economiche nell'interesse della comunità locale, degli utenti dei servizi e delle loro famiglie.

ART. 3 - AMBITO TEMATICO, RISORSE E SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'.

La procedura di co-progettazione oggetto del presente avviso mira alla progettazione esecutiva e attuazione dell'Asilo Nido per n. 23 minori, della fascia d'età tra i 3 e i 36 mesi. Le attività avranno inizio nell'anno educativo 2025/2026 all'interno della struttura adibita ad asilo nido comunale sita in Via Tribli

L'apertura minima del servizio è prevista per n. 5 giorni alla settimana, da lunedì a venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 14.00, in linea con la normativa sopra menzionata,

La chiusura del servizio nido è prevista, indicativamente, durante il mese di agosto, fatta salva la possibilità di realizzare servizi implementativi illustrati nella proposta progettuale presentata: è, infatti, facoltà degli Enti del Terzo Settore realizzare altre tipologie d'offerta di servizi socioeducativi per la prima infanzia, nel rispetto dei requisiti minimi strutturali previsti dalla normativa regionale.

La strutturazione del calendario educativo sarà condivisa tra il competente ufficio comunale e l'ETS assegnatario della gestione del servizio.

Il servizio di Asilo Nido non può essere sospeso o abbandonato per alcuna causa senza la preventiva autorizzazione del Comune, salvo impedimenti di forza maggiore. In tal caso le sospensioni devono essere tempestivamente comunicate all'Ufficio Servizi politiche sociali del Comune.

ART. 4 - RUOLO DELL'ETS SELEZIONATO, DURATA DELL'AFFIDAMENTO E ALTRE CLAUSOLE DELLA PARTNERSHIP

All'ETS selezionato, viene richiesto di porre a disposizione del Comune e, in senso lato, della comunità locale, le proprie capacità di studio analisi, ricerca, elaborazioni progettuali e gestionali nel settore specifico considerato.

L'affidamento della gestione del servizio è previsto per la durata di n. 1 anno educativo, a far data dal mese di settembre 2025, con scadenza prevista alla conclusione dell'anno educativo (da definirsi in sede di co-progettazione, presumibilmente il 31.07.2026), fermo restando la possibilità di eventuale prosecuzione del progetto alle stesse condizioni per un ulteriore anno educativo, previa valutazione espressa della sussistenza dell'interesse pubblico.

Il valore economico della partnership per il periodo di riferimento, è calcolato considerando la somma delle risorse della gestione del servizio Asilo Nido date da:

- risorse poste a disposizione della gestione dal Comune a titolo di contributo;
- contributo dall'ETS che gestirà il servizio mettendo a disposizione risorse proprie o reperite mediante attività di progettazione sociale riferite a bandi della UE, Statali e Regionali;
- risorse derivanti dalla messa a disposizione di mezzi ed attrezzature.
- sponsorizzazioni, finanziamenti da fondazioni, impiego di volontari di servizio civile o altro.

Tutte queste risorse dovranno essere esplicitate e quantificate nell'elaborato progettuale oggetto di valutazione da parte del Comune.

ART. 5 - CARATTERISTICHE DEL PROGETTO DA PRESENTARE IN FASE ISTRUTTORIA.

Ogni ETS interessato, tenuto conto di quanto premesso, delle finalità e degli obiettivi specifici della presente istruttoria di co-progettazione, dovrà illustrare, nel progetto tecnico (max. 25 pagine formato A4, font Arial corpo 11 interlinea esatta 12) come intende concorrere concretamente al conseguimento delle finalità generali e degli obiettivi specifici.

Nell'elaborare la proposta progettuale, gli ETS interessati dovranno tenere conto dei criteri di valutazione indicati nell'Allegato 1.

A partire dalla proposta progettuale elaborata dall'ETS, nella seconda fase della Istruttoria di co-progettazione, Comune ed ETS selezionato approfondiranno le strategie per lo sviluppo della qualità e della efficacia degli interventi e co-decideranno le formule organizzative.

Fermo restando la titolarità pubblica in capo al Comune della gestione dell'Asilo Nido e delle iniziative di sviluppo correlate, è sin da ora riconosciuto all'ETS che verrà selezionata il diritto ad apporre il proprio marchio in tutte le attività anche al fine di sostenere il lavoro dello stesso ETS nella costruzione e nello sviluppo di una rete sociale solidale.

ART. 6 - PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLA CO-PROGETTAZIONE E ONERI A CARICO DELLE PARTI

Gli elementi principali della co-progettazione, sono i seguenti:

1. Oneri a carico del Comune di Custonaci:

- risorse umane e professionali proprie del Comune (n. 3 educatrici, n. 1 ausiliaria, n.1 Istruttore amministrativo che si farà carico degli adempimenti amministrativi);
- utilizzo dell'immobile sito in Via Tribli, come sede delle attività, compresi gli arredi e le dotazioni in esso presenti;
- manutenzione straordinaria dell'immobile, ove necessaria;
- pagamento delle utenze telefoniche, della luce e dell'acqua;
- risorse economiche derivanti dal Fondo di Solidarietà Comunale di cui al comma 172 dell'art. 1 della Legge n.234 del 30 dicembre 2021 e risorse economiche derivanti dal Decreto Legislativo n.65/2017-Istituzione del Sistema Integrato di educazione Istruzione dalla nascita sino a sei anni-Servizi per l'Infanzia per un ammontare stimato complessivo di € 133.688,80, di cui € 37.804,80 per il periodo settembre/dicembre 2025 e € 73.246,80 per il periodo gennaio/luglio 2026;

2. Oneri a carico dell'E.T.S.:

- a) gestione del servizio asilo nido, nel rispetto delle disposizioni legislative e del Progetto definitivo presentato in sede di partecipazione alla procedura di co-progettazione;
- b) il costo del personale;
- c) eventuale fornitura di giochi e materiale vario idonei e a norma per lo svolgimento del servizio, in aggiunta a quelli esistenti;
- d) la manutenzione ordinaria dell'immobile;
- e) messa a disposizione di personale adeguatamente formato e garanzia della sostituzione del personale(sia comunale che a carico dell'ETS) in caso di assenza per malattia, ferie, quiescenza;
- f) fornitura dei pasti compresa la somministrazione;
- g) riordino di tutti i locali, compresa la manutenzione ordinaria degli spazi di pertinenza, la loro pulizia e sanificazione;
- h) la gestione della raccolta differenziata;
- i) eventuale offerta di iniziative ricreative, ludiche, motorie ed espressive secondo un'ipotesi progettuale attenta alla fascia di età dell'utenza;
- l) il costo dei materiali di consumo.

A titolo esemplificativo e non esaustivo:

- materiale per l'igiene personale;
- materiale per infermeria e per pronto soccorso adatto ai bambini;
- materiale didattico pedagogico, di gioco e di giocattoli e di consumo occorrente per lo svolgimento delle attività educative;
- materiale per la pulizia dei locali;
- cancelleria e materiali da ufficio;
- stoviglie e casalinghi per il servizio mensa da sostituire e integrare all'occorrenza;
- biancheria da mensa;
- m) Assicurazione RCT e infortunio per i minori ospiti.

Saranno comunque a carico dell'affidatario tutte quelle spese, nessuna esclusa necessarie per lo svolgimento dell'attività o del servizio.

Art. 7 - MODALITA' E TEMPI DI TRASFERIMENTO DELLE RISORSE COMUNALI ALL'ETS

Il finanziamento del Comune assume natura esclusivamente compensativa degli oneri e delle

responsabilità progettuali dell'ETS partner per consentire un'adeguata e sostenibile partecipazione alla funzione pubblica e sociale dell'iniziativa, priva di scopo di lucro o profitto. Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato, alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione, solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dal soggetto co-progettante. I soggetti ammessi alla co-progettazione potranno ulteriormente essere coinvolti su specifiche progettualità per ricercare e attuare finanziamenti a sostegno delle attività proposte.

Tali risorse stanziare, saranno corrisposte con liquidazioni bimestrali, a fronte di rendicontazione delle spese sostenute e di presentazione di relazione scritta di aggiornamento, salvo diverso accordo derivante da particolari esigenze emergenti in sede di co-progettazione.

Le somme liquidate dal Comune, entro il limite complessivo massimo definito, saranno a rimborso delle spese sostenute e documentate, e risulteranno comprensive di tutti i costi sostenuti dall'ETS (imposte incluse se dovute) e attinenti specificamente il progetto.

ART. 8 - ASSICURAZIONE E GARANZIE

L'affidatario esonera il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità inerente e conseguente lo svolgimento del servizio e riguardante eventuali responsabilità civili connesse ad infortuni subiti dai bambini.

L'affidatario nulla potrà pretendere dal Comune per eventuali danni che potrà subire il personale.

L'affidatario risponderà direttamente dei danni alle persone ed alle cose comunque provocate nell'esecuzione dei servizi.

A garanzia dei rischi connessi alle attività l'affidatario deve stipulare una polizza di assicurazione valida per tutto il periodo della convenzione per responsabilità civile per danni a cose e persone, causati o subiti dai propri dipendenti, soci, prestatori o altri addetti che partecipano alle attività, e, in ogni caso verso terzi con massimali idonei e congrui, per persona e per danni a cose, sulla base di parametri definiti di comune accordo tra le parti in sede di co-progettazione.

L'affidatario si obbliga a mantenere regolarmente attiva detta copertura assicurativa per tutto il periodo di vigenza della convenzione.

Nelle polizze deve essere espressamente indicato che il Comune sia considerato "terzo" a tutti gli effetti. Inoltre, l'affidatario dovrà costituire una cauzione a garanzia degli impegni convenzionalmente assunti che verrà definita in sede di co-progettazione.

ART. 9 - LOCALI E LORO UTILIZZO

I locali di Via Tribli, verranno consegnati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

Al termine della Convenzione, i locali andranno restituiti nella loro integrità e nello stato in cui sono stati affidati, salvo il normale deterioramento d'uso.

Dovrà essere garantito, in qualsiasi momento, l'accesso ai locali da parte del personale dell'Amministrazione comunale, per eventuali accertamenti, verifiche, controlli ed ispezioni.

Riguardo l'utilizzo dei locali è fatto divieto all'ETS:

- a) concedere a terzi in tutto o in parte gli ambienti concessi in uso;
- b) mutare la destinazione del bene o fare un uso irregolare dello stesso;
- c) violare le vigenti norme antincendio e, più in generale, le norme di sicurezza previste dall'ordinamento giuridico;
- d) danneggiare i locali. In tal caso sorge a carico dell'ETS l'obbligo di ripristino.

Migliorie e addizioni: alla scadenza della Convenzione l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di acquisire, gratuitamente, tutte le addizioni o le migliorie che dovessero essere state apportate ai locali ovvero di richiederne la rimozione e quindi la rimessa in ripristino senza oneri aggiuntivi per il Comune.

ART. 10 - PROCEDURA SELEZIONE PARTNER

La Commissione di gara, nominata dal Responsabile del IV settore, una volta verificata la regolarità della documentazione inoltrata dai partecipanti e valutate le proposte sui criteri esplicitati nell'Allegato 3, procederà a selezionare il Partner e a concertare con lo stesso la definizione ultima del progetto.

Secondo quanto previsto al punto 3 lettera i del DM Ministero del Lavoro n.72/2021, verrà selezionato un solo partner.

Gli ETS che intendano partecipare in forma collettiva dovranno allegare, a pena di esclusione, la bozza di accordo costitutivo del RTI indicando in modo chiaro i compiti assegnati a ciascuno; tale accordo risulterà vincolante.

Considerando la particolarità della procedura e dei requisiti richiesti ai partecipanti, non è ammesso avvalimento.

Il soggetto selezionato verrà informato delle risultanze della presente procedura istruttoria ed invitato a partecipare all'attività di co-progettazione, tramite PEC all'indirizzo dallo stesso indicato.

Gli atti relativi allo svolgimento della presente procedura istruttoria, nonché i lavori della Commissione e gli esiti finali della procedura stessa, saranno resi pubblici mediante pubblicazione nel sito istituzionale del Comune di Custonaci (<https://comune.custonaci.trapani.it>), Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi Gara e Contratti.

La partecipazione del soggetto selezionato come partner alle attività di progettazione esecutiva e co-progettazione degli interventi al tavolo è obbligatoria. Le modalità di svolgimento della co-progettazione sono in tutto coerenti alle previsioni espresse del D.M. Ministero del Lavoro n.72/2021, al cui contenuto si rimandano gli interessati.

ART. 11 - SOGGETTI INVITATI A PARTECIPARE AL PRESENTE AVVISO

Possono partecipare al presente Avviso, in qualità di partner del Comune di Custonaci, come definiti dall'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017: "Sono Enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS)".

Il presente avviso è rivolto in particolare a tutti gli Enti del Terzo Settore (ETS) con comprovata esperienza nei servizi socio educativi rivolti alla prima infanzia.

Gli ETS interessati possono partecipare alla presente procedura, oltre che singolarmente, anche in composizione plurisoggettiva. In tal caso dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

- a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
- b) la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti;
- c) le autodichiarazioni da allegare alla domanda di partecipazione dovranno essere sottoscritte da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione;
- d) infine, fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico-professionale e quelli di idoneità economico-finanziaria dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario.

In ogni caso, i soggetti che intendono manifestare il proprio interesse a partecipare all'attività di co – progettazione, dovranno risultare in possesso di una comprovata e consolidata esperienza negli ambiti di cui al presente avviso.

ART. 12 - REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto e a fronte di un corrispettivo, è finalizzata all'attivazione di un partenariato per la gestione e l'ampliamento in ottica innovativa e sperimentale di un asilo nido comunale. Pertanto, appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione dei partecipanti, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza.

1. Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura i soggetti in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- a) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli articoli 94, 95, 96, 97 e 98 del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile;
- b) essere ETS iscritti nel RUNTS, ai sensi del CTS;
- c) insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e ss. mm..
- d) in caso di partecipazione in forma associata i requisiti di ordine generale devono essere posseduti da tutti gli ETS partecipanti.

2. Requisiti di idoneità tecnico-professionale

A tutela degli interessi pubblici dell'Amministrazione procedente, agli ETS partecipanti alla presente procedura è richiesto il possesso del requisito di "idoneità tecnico-professionale" consistente in:

- avere un'esperienza di almeno 3 anni con riferimento all'ambito dei servizi rivolti a minori;

Si precisa che il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere auto dichiarato dal legale rappresentante dell'ETS, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm., all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.

3. Requisiti di idoneità economico-finanziaria

Avere svolto servizi o progetti per la prima infanzia o progetti nel triennio precedente (2021-2022-2023) con un fatturato non inferiore a € 250.000,00 (iva inclusa);

ART. 13 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

I soggetti interessati a partecipare all'istruttoria di coprogettazione dovranno far pervenire, via PEC all'indirizzo: comunecustonaci@pec.it la propria istanza di manifestazione di interesse unitamente agli allegati richiesti.

L'istanza, redatta secondo il modello Allegato 4, dovrà pervenire entro e non oltre il termine delle ore 12:00 del giorno 08/09/2025, pena l'irricevibilità dell'offerta stessa.

L'Amministrazione si riserva, qualora lo ritenga necessario, di richiedere tutti i documenti anche in originale, formato cartaceo.

Tale istanza dovrà essere corredata, dalla seguente documentazione:

Documentazione amministrativa

- a) Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti richiesti dall'avviso, con allegato documento di identità;
- b) Copia degli ultimi 3 bilanci;
- c) Almeno 1 referenza bancaria;
- b) Copia dell'atto costitutivo del RTI/ATS o dichiarazione di impegno a costituirsi in RTI/ATS in caso di finanziamento del progetto nel quale deve essere indicato il soggetto che assume il ruolo di capofila e le attività svolte da ciascun partner (*ove ricorre*);
- c) All. 2 – Documento progettuale di massima - che dovrà essere firmato dal legale rappresentante dell'ETS per presa visione e accettazione espressa;
- d) All. 3 – Criteri di valutazione, che dovrà essere firmato dal legale rappresentante dell'ETS per presa visione;
- e) All. 5 - Codice di comportamento del personale dipendente del Comune di Custonaci, che dovrà essere firmato dal legale rappresentante dell'ETS per presa visione e accettazione espressa;
- f) All. 6 - Informativa privacy ai sensi dell'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 (RGDP), che dovrà essere firmato dal legale rappresentante dell'ETS per presa visione e accettazione espressa;
- h) All. 7 – Schema di convenzione, che dovrà essere firmato dal legale rappresentante dell'ETS per presa visione e accettazione espressa;
- i) All. 8 – Protocollo di legalità, che dovrà essere firmato dal legale rappresentante dell'ETS per presa visione e accettazione espressa;
- j) Certificato rilasciato dall'Amministrazione proponente di presa visione dello stato dell'immobile messo a disposizione del Comune per la co-progettazione;
- k) Nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- l) nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti costituendi o di consorzi ordinari costituendi, apposita dichiarazione che contenga l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto indicato come capogruppo. Si precisa che tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i componenti i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari e reti di imprese costituende;

m) Documento di identità in corso di validità, del sottoscrittore.

In caso di R.T.I. o consorzio NON ancora costituiti tutti i documenti facenti parte della documentazione amministrativa dovranno essere firmati, a pena di esclusione, da tutti i legali rappresentanti degli operatori economici facenti parte dell'R.T.I. o del Consorzio costituendo, ciascuno per quanto di competenza.

In caso di RTI i documenti dovranno essere prodotti da tutti i soggetti e integrati con l'esplicitazione del capofila e forma giuridica assunta, quali servizi o interventi gestirà ciascuno.

Documentazione tecnica - economica

1. Proposta progettuale (P.P.) che dovrà articolarsi, in modo chiaro e dettagliato, nei paragrafi, corrispondenti agli ambiti in cui sono stati suddivisi i criteri di valutazione, come da Allegato 3.

La proposta progettuale (PP) dovrà essere elaborata muovendo in ogni caso dal Documento progettuale, posto a base della procedura, e dovrà seguire l'ordine dei criteri di valutazione previsti dall'All. 3 (criteri di valutazione progetti).

Nella proposta progettuale (PP) dovranno essere altresì indicate le risorse, a vario titolo, messe a disposizione del partenariato con l'Amministrazione, che saranno oggetto di valutazione ai sensi del richiamato All. 3.

L'elaborato progettuale dovrà contenere l'indicazione del soggetto referente che parteciperà alla procedura di co-progettazione.

2. Piano economico-finanziario, relativo alla realizzazione e gestione del progetto per la durata dello stesso, specificando il quadro complessivo delle risorse a disposizione, i finanziamenti e le spese monetarie, che dovrà attestare la sostenibilità complessiva del progetto per l'intero periodo di riferimento (una annualità educativa 2025/2026) tenendo prioritariamente conto delle risorse messe a disposizione dell'Amministrazione comunale. L'ETS dovrà presentare il proprio piano economico-finanziario che dimostri la capacità del progetto di autosostenersi nel tempo, per tutta la durata della convenzione, fermo restando il Contributo a carico del Comune che non potrà superare la somma complessiva di € 133.688,80 (relativo all'annualità 2025/2026)

In particolare la proposta deve essere suddivisa nelle seguenti sezioni:

a) Monetaria

Il soggetto dovrà indicare le seguenti voci:

1. entrate (finanziamento delle attività): indicare, oltre alle risorse finanziarie messe a disposizione dal Comune, le ulteriori entrate monetarie, distinguendole per anno. Si deve precisare la provenienza del finanziamento e la sua esigibilità.

2. spese: destinazione delle risorse complessive monetarie (di importo corrispondente alle entrate suindicate) mediante scomposizione nelle seguenti voci: spese per personale distinto per qualifiche professionali indicando livelli di inquadramento e remunerazione oraria e monte ore presunto, al fine, tra l'altro, di verificarne la congruità rispetto ai minimi contrattuali; incarichi professionali; spese generali, costi interni per la sicurezza; utile, ecc.). La spesa totale dovrà essere suddivisa in annualità educative.

b) Eventuali risorse aggiuntive non monetarie

Il soggetto dovrà quantificare le eventuali risorse aggiuntive, intese come beni immobili, beni

mobili (attrezzature/strumentazioni, automezzi, ecc.) che il soggetto concorrente mette a disposizione per la realizzazione del progetto.

Non saranno prese in considerazione domande/proposte incomplete, condizionate o subordinate.

3. Gli ulteriori allegati ritenuti utili dal partecipante, ai fini della attribuzione dei punteggi previsti dal presente avviso.

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti e/o integrazioni della documentazione presentata.

Istanza ed allegati dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante del soggetto partecipante.

L'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura:

“MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA CO-PROGETTAZIONE DEL SERVIZIO ASILO NIDO”

Per chiarimenti legati alla presente procedura relativi ad elementi amministrativi e tecnici è possibile comunicare con i seguenti recapiti;

e-mail comunecustonaci@pec.it

telefono 0923 1872091

Saranno ammesse richieste di chiarimento entro le ore 10:00 del giorno 08/09/2025.

Dopo il termine ultimo di scadenza per l'invio delle offerte, l'Amministrazione comunicherà l'ammissione alla fase di co-progettazione del concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto secondo i criteri indicati nella tabella “Criteri di valutazione progetti” (All 3).

ART. 15 - MODALITA' E CRITERI DI SELEZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Il procedimento si articola in tre fasi:

Fase A: Individuazione dei partecipanti alla co-progettazione a seguito di manifestazione di interesse, promossa ai sensi degli articoli 55-56 del Codice del Terzo Settore e della L.241/1990.

La procedura di selezione dei soggetti concorrenti è svolta da una commissione tecnica presieduta dal Responsabile del Settore Amministrativo e Sociale o altro Funzionario, nominata con Determinazione dopo la scadenza prevista per la presentazione delle offerte e composta da n. 3 membri.

I lavori della commissione inizieranno, in seduta pubblica il giorno 11/09/2025 alle ore 09:30 presso il comune di Custonaci, salvo modifica del giorno e/o dell'orario di cui verrà data comunicazione ai partecipanti e a chiunque ne faccia richiesta tramite pubblicazione sul sito web istituzionale.

Nel giorno e nell'ora fissata, la commissione procederà in apposita seduta pubblica alla verifica della regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati, attivando - ove necessario - il soccorso istruttorio, ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.

Terminata la fase istruttoria, la commissione procederà:

1. alla valutazione delle proposte progettuali utilizzando i i criteri di valutazione, coerenti con quelli stabiliti nell'Allegato 3;
2. all'elaborazione dei punteggi finali e conseguente graduatoria di merito;
3. alla comunicazione dei punteggi attribuiti alle proposte progettuali.

La Commissione, avrà a disposizione il punteggio totale massimo di 100.

Ogni Commissario assegnerà per ogni singolo criterio a suo insindacabile giudizio un punteggio compreso tra un minimo di 0 e un massimo di 10.

Il risultato finale sarà determinato dalla media dei punteggi, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari in base alla tabella dell'All. 3.

La proposta progettuale (PP), dovrà raggiungere il punteggio minimo di 35/100, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura.

Tenuto conto dell'oggetto della procedura e delle esigenze riferite alla migliore funzionalità nell'attuazione del progetto, sarà selezionato un unico proponente, singolo o in composizione plurisoggettiva.

L'individuazione del soggetto che affiancherà il Comune di Custonaci nella fase di co-progettazione, sarà quello che avrà presentato la proposta progettuale che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

Fase B: Co-progettazione e elaborazione del Progetto definitivo.

Partendo dal progetto preliminare predisposto dal/dai soggetto/i selezionato/i ammessi alla co-progettazione, si avvierà la fase della discussione critica con l'obiettivo di giungere ad un unico progetto definitivo che valorizzi le proposte ritenute più rispondenti alle finalità oggetto della co-progettazione.

Scopo della coprogettazione è infatti quello di definire congiuntamente ed in modo condiviso con l'Amministrazione procedente e con l'aspirante Partner, in modo trasparente ed in contraddittorio, il progetto definitivo degli interventi e delle attività, che verrà successivamente approvato.

Nello specifico la suddetta fase di co-progettazione condivisa si esplica attraverso l'attivazione di tavoli di confronto che si riuniscono anche in più sessioni, con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato. La procedura avrà come base di discussione il progetto presentato dal soggetto ammesso a questa fase al quale potranno essere apportate variazioni/integrazioni per una più puntuale e completa definizione, nonché per delineare i contenuti della convenzione che sarà stipulata tra le parti. Andranno definiti, attraverso l'attivazione di tavoli di confronto, tutti gli aspetti esecutivi essenziali alla realizzazione del progetto, fra i quali in particolare:

- a) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
- b) definizione degli interventi, delle proposte, delle soluzioni e delle modalità realizzative;
- c) gestione degli aspetti economici, gestione delle rette, rimborsi etc.

Le operazioni del Tavolo saranno debitamente verbalizzate ed i relativi atti (fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, nonché dell'eventuale tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza) saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza totale.

Il progetto definitivo, così elaborato, dovrà essere sottoscritto dalle Parti.

Nel caso in cui non si giunga ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla fase della procedura di co-progettazione, l'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di revocare la procedura.

Al termine delle sessioni di co-progettazione l'Amministrazione procedente conclude il procedimento con atto motivato.

Fase C: Stipula della convenzione tra l'Amministrazione procedente e l'ETS.

Per la proposta selezionata e approvata in risposta all'Avviso, seguirà stipula di convenzione con l'ETS selezionato (o con gli ETS selezionati, in caso di proponente in composizione plurisoggettiva) secondo lo schema approvato con Deliberazione G.C. n. 97 del 10.09.2024;

Tale accordo disciplinerà tutti gli aspetti del progetto e la sua attuazione e, dunque, anche la gestione di tutte le risorse messe in campo, comprese quelle economiche.

ART. 15 - INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N.2016/679 (GDPR)

Il Comune di Custonaci, in qualità di titolare (con sede in con sede in Via Scurati n. 24 – 91015 Custonaci (TP) - P.E.C. comunecustonaci@pec.it – Tel. 0923 1872091) tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, al fine di gestire la procedura di selezione del partenariato per l'attuazione della "Proposta progettuale relativa alla gestione dell'Asilo Nido", comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di dar seguito alla richiesta di partecipazione al partenariato. La conservazione dei dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e successivamente in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Comunicazione e diffusione: i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Custonaci e non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Diritti degli interessati e Responsabile della Protezione dei Dati: gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR).

Il Responsabile della Protezione dei Dati o "Data Protection Officer" (RPD/DPO) nominato è contattabile ai seguenti recapiti:

- Email: dpo@marcoladiega.it

Telefono: 334 5330727

ART. 16 - RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura potrà essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Regione Sicilia, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

ART. 17 - TRASPARENZA

La procedura di co-progettazione di cui al presente avviso viene svolta nel rispetto del Decreto Legislativo n. 33/2013 e ss.mm.ii., e secondo le indicazioni delle "Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni e Enti del terzo Settore negli articoli 55-57 del D.lgs n. 117/2017", paragrafo 6.

In particolare:

- Il Presente Avviso e i relativi allegati sono pubblicati nell'home page del sito istituzionale del Comune di Custonaci (<https://comune.custonaci.trapani.it>);
- tutti gli atti del procedimento, a iniziare dall'approvazione degli atti di indizione della manifestazione di interesse alla co-progettazione, saranno pubblicati in "Amministrazione Trasparente", voce "Bandi Gara e Contratti";
- i dati sui soggetti ammessi a finanziamento, con l'indicazione dell'intervento finanziato e del relativo ammontare concesso, formeranno altresì oggetto di pubblicazione in "Amministrazione Trasparente", Sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici";

Con riferimento alla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 dell'11.01.2019, gli ETS dovranno pubblicare gli importi dei contributi ricevuti, nei casi e con le modalità previsti per legge.

ART. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Comune di Custonaci informa - nelle modalità e termini esplicitati nell'informativa di seguito riportata

- che, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e del D. Lgs. n. 101/2018, tratterà i dati di cui è in possesso esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Il soggetto individuato si obbliga al rispetto della normativa vigente sul trattamento dei dati personali. Il soggetto individuato si obbliga altresì al pieno rispetto delle misure di sicurezza sul trattamento dei dati personali che il Comune di Custonaci ha adottato nonché a fornire tutte le comunicazioni/indicazioni che dovessero essere richieste dall'Amministrazione in adempimento degli obblighi discendenti da tale Documento.

ART 19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

In ottemperanza all'art. 5 della L. n. 241/1990 si informa che il Responsabile del procedimento è il Responsabile del IV Settore Servizi Per Le Politiche Sociali Dott.ssa Vitalba Simone, e mail: v.simone@comune.custonaci.trapani.it , Tel 0923 1872091.

Custonaci, 18/08/2025

IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE
(dott.ssa Vitalba Simone)